



Bozen, 12.1.2021

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

BERICHT
zu der vom Südtiroler Landtag
genehmigten Tagesordnung Nr. 2
zum Gesetzentwurf Nr. 25/19

**Schaffung einer handlungsstarken
Sprachstelle**

Ich nehme hiermit Bezug auf den vorliegenden genehmigten Beschlussantrag/Tagesordnungspunkt und berichte Folgendes:

wie bereits mehrfach zum Ausdruck gebracht ist es die ausdrückliche Absicht der Landesregierung, durch gezielte Maßnahmen das Recht der Bürgerinnen und Bürger auf den Gebrauch der eigenen Muttersprache in den Beziehungen zur öffentlichen Verwaltung zu unterstützen und sicherzustellen.

Auch aus diesem Grunde wurde im Rahmen der Reorganisation der Abteilung Präsidium mit Beschluss der Landesregierung Nr. 208 vom 31.3.2020 das neue Amt für Landessprachen und Bürgerrechte geschaffen. Diesem Amt wurde neben anderen Zuständigkeiten im Zusammenhang mit Proporz und Zwei-, bzw. Dreisprachigkeit, auch die Anlaufstelle zur Entgegennahme und Bearbeitung von Sprachbeschwerden zugeordnet. Hier erhalten alle Bürgerinnen und Bürger niederschwellig Auskunft und Beratung. Auch werden allgemeine Informationen bereitgestellt. Daneben werden konkrete Beschwerden aufgenommen und bearbeitet.

Das Amt für Landessprachen und Bürgerrechte vertieft jede bekanntgewordene Verletzung dieses Rechts mit der zuständigen Behörde. Bei einer bestätigten Verletzung des Rechts wird die jeweilige Behörde durch den Landeshauptmann aufgefordert, dem entschieden entgegenzuwirken und konkrete Maßnahmen zur Verbesserung der Situation zu ergreifen. Die Umsetzung der geforderten und

Bolzano, 12/1/2021

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

RELAZIONE
sull'ordine del giorno n. 2
al disegno di legge n. 25/19
approvato dal Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano

**Nuovo ufficio per le lingue con forte
potere d'intervento**

In riferimento alla mozione/ordine del giorno succitato, approvato dal Consiglio provinciale, riferisco quanto segue.

Come è già stato espresso varie volte, è volontà esplicita della Giunta provinciale garantire e sostenere con misure mirate il diritto all'uso della madrelingua nei rapporti con la pubblica amministrazione.

Per questo motivo in occasione della riorganizzazione della Ripartizione presidenza con delibera della Giunta provinciale n. 208 del 31/3/2020 è stato creato il nuovo Ufficio Lingue ufficiali e diritti civili. Oltre a funzioni come quelle relative a proporzionale, bilinguismo e trilinguismo, questo ufficio è anche incaricato di ricevere e trattare i reclami sull'uso della lingua. In questo ufficio i cittadini e le cittadine possono ottenere facilmente consulenze e vengono anche messe a disposizione informazioni di carattere generale. L'ufficio riceve e tratta anche reclami su casi concreti.

L'Ufficio Lingue ufficiali e diritti civili inoltre approfondisce presso l'autorità competente ogni violazione nota del diritto all'uso della madrelingua. In caso di violazione accertata, il Presidente della Provincia invita le rispettive autorità a intervenire con decisione e adottare provvedimenti concreti per migliorare la situazione. L'ufficio verifica che i provvedimenti richiesti e necessari siano anche

notwendigen Maßnahmen wird durch das Amt überprüft. Darüber hinaus wird der Regierungskommissar, der laut Artikel 2, Absatz 5 des DPR 574/1988 für eventuelle Verwaltungsstrafen zuständig ist, über die festgestellten Verletzungen des Rechts auf Gebrauch der Muttersprache in Kenntnis gesetzt.

Ich bin überzeugt, dass mit der Errichtung des neuen Amtes und der Bündelung der Zuständigkeiten eine wichtige Voraussetzung zur Sicherung des Rechts auf Gebrauch der Muttersprache in allen Bereichen der öffentlichen Verwaltung und des öffentlichen Lebens in Südtirol geschaffen wurde.

Der Landeshauptmann
Arno Kompatscher

attuati. Inoltre, di eventuali violazioni constatate del diritto all'uso della madrelingua viene informato il commissario del Governo, competente per eventuali sanzioni amministrative ai sensi del DPR n. 574/1988, articolo 2, comma 5.

Sono convinto che con l'istituzione del nuovo Ufficio e il raggruppamento delle competenze sia stato creato un presupposto importante per garantire il diritto all'uso della madrelingua in tutti gli ambiti dell'amministrazione e della vita pubblica in Alto Adige.

Il presidente della Provincia
Arno Kompatscher